

COMUNE DI PADENGHE

Provincia di Brescia

COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA		
<i>Provincia di Brescia</i>		
22 APR. 2013		
Prot. N.	2198
Cat.	5	Cl. Fasc.



Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

L'Organo di Revisione

GIANPAOLO DOTT. PIATTI

Il sottoscritto Gianpaolo Dott. Piatti, revisore nominato con delibera del consiglio n. 29 del 29.11.2011;

◆ ricevuta in data 12.04.2013 la proposta di delibera consiliare del rendiconto per l'esercizio 2012, approvata con delibera della giunta comunale n. 46 del 09.04.2013, completa di:

a) conto del bilancio;

b) conto economico

c) prospetto di conciliazione;

d) conto del patrimonio;

e corredata dai seguenti allegati:

– relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, ed art. 231 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00;

– elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

– tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

– delibera del consiglio n. 17 del 25.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'eventuale riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00;

– *conto del tesoriere*;

– conto degli agenti contabili interni (art. 233 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00);

– tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;

◆ visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;

◆ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il d.lgs. n. 267/00;

◆ visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

◆ visto il regolamento di contabilità;

◆ visto che non ci sono delibere aventi attinenza con il bilancio parzialmente o totalmente annullate;

VERIFICATO CHE

◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00, nell'anno 2012 ha adottato il seguente sistema di contabilità:

– sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio;

A) Per il conto del bilancio:

- ◆ risultano emessi n. 1.915 reversali e n. 1.824 mandati;
- ◆ sulla base di tecniche motivate di campionamento:
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - il conto del bilancio espone la corretta rappresentazione dei risultati di cassa e di competenza;
- ◆ l'utilizzo, in termini di cassa, dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme all'art. 195 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00;
- ◆ l'ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00;
- ◆ l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;

B) Per il conto economico ed il conto del patrimonio è stato verificato:

- ◆ il rispetto dei principi di competenza economica e delle norme dell'art. 229 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00, nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
- ◆ la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ l'avvenuto aggiornamento degli inventari;
- ◆ la compilazione del rendiconto secondo i principi fondamentali del bilancio e la corrispondenza alle risultanze della gestione;

VERIFICATO INOLTRE CHE

- ◆ gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- ◆ sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- ◆ entro il 31.05.2013, sarà inoltrato il conto annuale di cui all'art. 65 - comma 2 del d.lgs. n. 29/93 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa;
- ◆ l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio l'organo di revisione ha svolto le sue funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00 avvalendosi di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 11;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

Conto del Bilancio - Gestione Finanziaria

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca B.C.C. del Garda , reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			€ 6.365.412,87
Riscossioni	€ 1.738.841,77	5.736.037,12	7.474.878,89
Pagamenti	€ 5.147.839,35	6.694.405,51	11.842.244,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			€ 1.998.046,90
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			€ 0,00
<i>Differenza</i>			€ 1.998.046,90

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere).

Fondi ordinari	€	1.998.046,90
Fondi vincolati da mutui	€	0,00
Altri fondi vincolati	€	0,00
TOTALE	€	1.998.046,90

Il fondo di cassa al 31 dicembre risulta così composto:

Depositi fruttiferi	€	1.998.046,90
Depositi infruttiferi	€	0,00
TOTALE ...	€	1.998.046,90

Concordanza con la tesoreria unica

Il fondo di cassa corrisponde al saldo presso la tesoreria unica (desunto dall'apposito modello), come dal seguente prospetto di conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2012	€	1.998.046,90
	(-)	€ 0,00
	(+)	€ 0,00
Disponibilità presso la Banca d'Italia	€	1.998.046,90

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio si rileva che:

- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Risultati della gestione

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

RISCOSSIONI	(+)	€	5.736.037,12
PAGAMENTI	(-)	€	6.694.405,51
<i>Differenza ...</i>		<i>[A]</i>	€ -958.368,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	€	1.373.228,78
RESIDUI PASSIVI	(-)	€	967.696,13
<i>Differenza ...</i>		<i>[B]</i>	€ 405.532,65
Avanzo / Disavanzo ...		€	-552.835,74
Risultato di gestione	* Fondi non vincolati		€ -552.835,74
	* Fondi per finanziamento spese in c/capitale		€ 0,00
	* Fondi di ammortamento		€ 0,00
	* Altri fondi vincolati		€ 0,00

Il risultato della gestione finanziaria è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	GESTIONE			
	Residui	Competenza	Totale	
Fondo di cassa al 1° gennaio	€	_____	_____	6.365.412,87
RISCOSSIONI	€	1.738.841,77	5.736.037,12	7.474.878,89
PAGAMENTI	€	5.147.839,35	6.694.405,51	11.842.244,86
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				€ 1.998.046,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	€			0,00
<i>Differenza</i>				<i>€ 1.998.046,90</i>
RESIDUI ATTIVI	€	978.143,06	1.373.228,78	2.351.371,84
RESIDUI PASSIVI	€	2.406.856,55	967.696,13	3.374.552,68
<i>Differenza</i>				<i>€ -1.023.180,84</i>
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)				€ 974.866,06
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati	€		0,00
	- Fondi per finanz. spese c/capitale	€		278.069,64
	- Fondi di ammortamento	€		0,00
	- Fondi non vincolati	€		696.796,42

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza applicando i due seguenti metodi di calcolo:

PRIMO		
Fondo iniziale di cassa	€	6.365.412,87
Totale accertamenti e residui attivi riaccertati	€	9.826.250,73
Totale impegni e residui passivi riaccertati	€	15.216.797,54
<i>Avanzo o disavanzo di amministrazione</i>	€	974.866,06
SECONDO		
Minori spese di competenza	€	575.219,36
Minori entrate di competenza	€	1.128.055,10
<i>Differenza</i>	€	-552.835,74
Avanzo degli esercizi precedenti non applicato	€	99.688,76
Avanzo applicato al bilancio	€	929.000,00
Saldo gestione residui	€	499.013,04
<i>Avanzo o disavanzo di amministrazione</i>	€	974.866,06

In analisi il risultato è dimostrato dai seguenti dati:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	€	7.109.265,90
Totale impegni di competenza	€	7.662.101,64
SALDO	€	-552.835,74
Avanzo applicato	€	929.000,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	376.164,26

Gestione dei residui

Totale residui attivi iscritti (+)	€	2.848.068,25
Fondo iniziale di cassa (+)	€	6.365.412,87
Avanzo esercizio precedente (-)	€	1.028.688,76
Maggiori o minori residui attivi (+/-)	€	-131.083,42
Totale residui attivi riaccertati	€	8.053.708,94
Totale residui passivi riaccertati	€	7.554.695,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	499.013,04

RIEPILOGO

SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	376.164,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	499.013,04
SALDO	€	875.177,30

Composizione dell'avanzo o disavanzo di amministrazione

Avanzo dagli esercizi precedenti non applicato	€	99.688,76
Avanzo applicato al bilancio	€	929.000,00
Insussistenze ed economie in conto residui	€	499.013,04
di cui: - da gestione corrente	€	246.182,05
- da gestione in conto capitale	€	254.696,95
- da gestione servizi c/terzi	€	-1.865,96
Risultato gestione di competenza (*)	€	-552.835,74
di cui: - da gestione corrente	€	246.099,67
- da gestione in conto capitale	€	-798.935,41
Avanzo o disavanzo di amministrazione	€	974.866,06

(*) Il risultato della gestione di competenza prescinde dall'avanzo/disavanzo eventualmente applicato.

Analisi del conto del bilancio

Dal confronto tra il bilancio di previsione e il rendiconto si rileva quanto segue.

Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto	Minori o maggiori entrate	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	€ 4.388.500,00	4.413.610,23	25.110,23	0,57%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	€ 3.500,00	16.202,70	12.702,70	362,93%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	€ 1.225.700,00	1.224.951,20	-748,80	-0,06%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	€ 2.018.950,00	1.019.963,99	-998.986,01	-49,48%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	€ 2.975.000,00	0,00	-2.975.000,00	-100,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	€ 614.900,00	434.537,78	-180.362,22	-29,33%
	Avanzo applicato	€ 500.000,00	-----	-----	-----
Totale		€ 11.726.550,00	7.109.265,90	-4.617.284,10	-39,37%

Spese		Previsione iniziale	Rendiconto	Minori o maggiori spese	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	€ 5.412.700,00	5.204.065,66	-208.634,34	-3,85%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	€ 5.493.950,00	1.818.899,40	-3.675.050,60	-66,89%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	€ 205.000,00	204.598,80	-401,20	-0,20%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	€ 614.900,00	434.537,78	-180.362,22	-29,33%
Totale		€ 11.726.550,00	7.662.101,64	-4.064.448,36	-34,66%

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio le variazioni come risultanti dal seguente prospetto; tutte le variazioni sono supportate da deliberazioni regolarmente adottate ed esecutive ai sensi di legge:

Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrate		Prev. iniziale	Prev. definitiva	Differenza	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	€ 4.388.500,00	4.236.021,00	-152.479,00	-3,47%
Titolo II	Trasferimenti	€ 3.500,00	7.500,00	4.000,00	114,29%
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 1.225.700,00	1.351.000,00	125.300,00	10,22%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	€ 2.018.950,00	1.048.900,00	-970.050,00	-48,05%
Titolo V	Entrate da prestiti	€ 2.975.000,00	0,00	-2.975.000,00	-100,00%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	€ 614.900,00	664.900,00	50.000,00	8,13%
Avanzo di amministrazione applicato		€ 500.000,00	929.000,00	429.000,00	-----
Totale ..		€ 11.726.550,00	8.237.321,00	-3.489.229,00	-29,75%

Spese		Prev. iniziale	Prev. definitiva	Differenza	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	€ 5.412.700,00	5.525.521,00	112.821,00	2,08%
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 5.493.950,00	1.841.900,00	-3.652.050,00	-66,47%
Titolo III	Rimborso di prestiti	€ 205.000,00	205.000,00	0,00	0,00%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 614.900,00	664.900,00	50.000,00	8,13%
Totale ..		€ 11.726.550,00	8.237.321,00	-3.489.229,00	-29,75%

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrate		Prev. definitiva	Rendiconto	Minori o maggiori entrate	Scostam.
Titolo I	Entrate tributarie	€ 4.236.021,00	4.413.610,23	177.589,23	4,19%
Titolo II	Trasferimenti	€ 7.500,00	16.202,70	8.702,70	116,04%
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 1.351.000,00	1.224.951,20	-126.048,80	-9,33%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	€ 1.048.900,00	1.019.963,99	-28.936,01	-2,76%
Titolo V	Entrate da prestiti	€ 0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	€ 664.900,00	434.537,78	-230.362,22	-34,65%
Avanzo di amministrazione applicato		€ 929.000,00	-----	-----	-----
Totale ..		€ 8.237.321,00	7.109.265,90	-1.128.055,10	-13,69%

Spese		Prev. definitiva	Rendiconto	Minori spese	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	€ 5.525.521,00	5.204.065,66	-321.455,34	-5,82%
Titolo II	Spese in conto capitale	€ 1.841.900,00	1.818.899,40	-23.000,60	-1,25%
Titolo III	Rimborso di prestiti	€ 205.000,00	204.598,80	-401,20	-0,20%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	€ 664.900,00	434.537,78	-230.362,22	-34,65%
Totale ..		€ 8.237.321,00	7.662.101,64	-575.219,36	-6,98%

Dall'analisi dei residui si rileva quanto segue:

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del Testo Unico Enti Locali d.lgs. 267/00.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Differenza
Corrente Tit. I, II, III	€ 1.659.282,76	1.214.985,01	361.665,24	1.576.650,25	-82.632,51
C/capitale Tit. IV, V	€ 1.124.404,64	473.977,02	604.756,62	1.078.733,64	-45.671,00
Partite di giro Tit. VI	€ 64.380,85	49.879,74	11.721,20	61.600,94	-2.779,91
Totale ..	€ 2.848.068,25	1.738.841,77	978.143,06	2.716.984,83	-131.083,42

Gestione residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
Corrente Tit. I	€ 1.679.976,07	1.101.058,62	250.102,89	1.351.161,51	328.814,56
C/capitale Tit. II	€ 6.433.601,76	3.996.096,54	2.137.137,27	6.133.233,81	300.367,95
Rimborso prestiti Tit. III	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. IV	€ 71.214,53	50.684,19	19.616,39	70.300,58	913,95
Totale ..	€ 8.184.792,36	5.147.839,35	2.406.856,55	7.554.695,90	630.096,46

Risultato complessivo della gestione residui

MINORI RESIDUI ATTIVI	€	-131.083,42
MINORI RESIDUI PASSIVI	€	630.096,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	499.013,04

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	€	246.182,05
Gestione in conto capitale	€	254.696,95
Gestione partite di giro	€	-1.865,96
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	€	499.013,04

I residui attivi più consistenti provenienti dalla competenza riguardano:

Codice Risorsa	Descrizione Risorsa	Importo
1011021	Imposta Municipale Propria - IMU	€ 109.355,63
1011025	Addizionale comunale all'IRPEF	€ 127.469,56
1021090	Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Interni	€ 760.296,58

Dalla verifica effettuata nei residui attivi, l'Organo di revisione ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

I residui passivi più consistenti provenienti dalla competenza riguardano:

Intervento	Descrizione	Importo
1090505	Servizio smaltimento rifiuti - trasferimenti	€ 132.550,00
2090601	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente - acquisizione di beni immobili	€ 117.574,00

Nel rendiconto sono conservati residui passivi per € 2.406.856,55, iscritti in anni precedenti.

Indice di incidenza dei residui attivi sugli accertamenti

	2009	2010	2011	2012
Tot. residui attivi (riportati dalla competenza) x 100	20,60%	29,22%	14,20%	19,32%
Totale accertamenti di competenza				

Indice di incidenza dei residui passivi sugli impegni

	2009	2010	2011	2012
Tot. residui passivi (riportati dalla competenza) x 100	45,23%	50,80%	47,64%	12,63%
Totale Impegni di competenza				

Dall'analisi delle entrate e delle spese di competenza si rileva quanto segue:

Entrate			2009	2010	2011	2012
TITOLO I	Entrate tributarie	€	3.167.072,47	3.468.142,21	5.201.579,31	4.413.610,23
TITOLO II	Entrate da contributi e trasf. correnti	€	694.058,89	726.909,43	9.273,00	16.202,70
TITOLO III	Entrate extratributarie	€	1.391.337,29	1.585.538,11	1.257.178,21	1.224.951,20
TITOLO IV	Entrate da trasf. c/capitale	€	2.573.221,93	2.748.896,03	1.743.673,25	1.019.963,99
TITOLO V	Entrate da prestiti	€	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	Entrate	€	7.825.690,58	8.529.485,78	8.211.703,77	6.674.728,12

Spese			2009	2010	2011	2012
TITOLO I	Spese correnti	€	4.488.980,84	4.832.071,68	5.554.808,16	5.204.065,66
TITOLO II	Spese in c/capitale	€	2.617.144,65	3.769.907,56	2.867.188,91	1.818.899,40
TITOLO III	Rimborso di prestiti	€	212.960,40	234.676,86	194.377,70	204.598,80
TOTALE	Spese	€	7.319.085,89	8.836.656,10	8.616.374,77	7.227.563,86

Avanzo / Disavanzo di competenza	€	506.604,69	-307.170,32	-404.671,00	-552.835,74
---	---	-------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Entrate di parte corrente

Dalla dinamica delle entrate correnti (evidenziata nella tabella allegata) si rileva quanto segue:

Anni di raffronto		2009	2010	2011	2012
TITOLO I	Entrate tributarie	€ 3.167.072,47	3.468.142,21	5.201.579,31	4.413.610,23
TITOLO II	Entrate da contributi e transf. correnti	€ 694.058,89	726.909,43	9.273,00	16.202,70
TITOLO III	Entrate extratributarie	€ 1.391.337,29	1.585.538,11	1.257.178,21	1.224.951,20
Totale Entrate correnti		€ 5.252.468,65	5.780.589,75	6.468.030,52	5.654.764,13

Indicatori finanziari ed economici dell'entrata

		2009	2010	2011	2012
<i>Autonomia finanziaria</i>	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	86,79%	87,42%	99,86%	99,71%
<i>Autonomia impositiva</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	60,30%	60,00%	80,42%	78,05%
<i>Pressione tributaria</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	734,99	797,27	1.182,45	1.013,46
<i>Intervento erariale</i>	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	159,18	162,48	0,00	2,81
<i>Intervento regionale</i>	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	0,70	2,76	1,03	0,91

Osservazioni:

- L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 30% per le province e al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.
- L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.
- L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.
- Gli indici di "intervento erariale" e "intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse da parte degli Enti Locali soprattutto in considerazione della sempre più consistente riduzione delle entrate da contributi statali.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La *Caegoria 01 "Imposte"* raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.);
- l'Imposta sulla Pubblicità;
- l'Addizionale Comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche, nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo;
- l'Imposta di soggiorno;
- l'Imposta di scopo.

La *Categoria 02 "Tasse"* ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La *Categoria 03 "Tributi speciali"* fino al 2010 ha costituito una voce residuale in cui andavano iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti. Dal 2011 invece, sempre con riguardo alle novità in tema di entrate tributarie e nell'ottica del processo di federalismo fiscale in atto, trova collocazione l'introduzione del **Fondo Sperimentale di Riequilibrio**.

Descrizione	2009	2010	2011	2012
CATEGORIA 1: IMPOSTE	2.405.124,29	2.716.300,14	3.921.530,85	2.934.475,14
CATEGORIA 2: TASSE	761.948,18	751.842,07	790.949,01	971.044,98
CATEGORIA 3: TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	0,00	0,00	489.099,45	508.090,11
<i>Totale Entrate Titolo I ...</i>	<i>3.167.072,47</i>	<i>3.468.142,21</i>	<i>5.201.579,31</i>	<i>4.413.610,23</i>

All'interno della voce entrate tributarie i movimenti più significativi sono i seguenti:

Descrizione	2009	2010	2011	2012
I.C.I. / I.M.U.	2.006.269,98	2.283.854,01	3.272.273,13	2.707.291,31
Compartecipazione IRPEF	62.148,95	62.438,39	0,00	
Addizionale comunale IRPEF	220.000,00	250.000,00	250.000,00	220.000,00
Addizionale energia elettrica	116.705,36	120.007,74	120.134,79	
Tassa smaltimento rifiuti	761.948,18	751.842,07	790.949,01	971.044,98
Fondo sperimentale riequilibrio			489.099,45	508.090,11
Altre entrate tributarie	0,00	0,00	279.122,93	7.183,83
Totale ...	3.167.072,47	3.468.142,21	5.201.579,31	4.413.610,23

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

I trasferimenti statali e da altri Enti pubblici accertati nel 2012 ammontano complessivamente a € 16.202,70.

		2009	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	€	685.897,28	706.790,13	0,00	12.241,35
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	€	3.000,00	12.000,00	4.523,00	3.961,35
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€	5.161,61	8.119,30	4.750,00	0,00
Totale entrate da trasferimenti	€	694.058,89	726.909,43	9.273,00	16.202,70

Titolo III - Entrate Extratributarie

L'andamento della gestione di competenza risulta come segue:

Anni di raffronto		2009	2010	2011	2012
Servizi pubblici	€	437.854,19	406.922,27	839.388,13	651.029,07
Proventi dei beni dell'ente	€	116.832,22	144.781,82	81.388,64	59.646,26
Interessi su anticipazioni e crediti	€	19.161,38	10.173,26	19.901,26	10.653,24
Utili netti delle aziende	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	€	817.489,50	1.023.660,76	316.500,18	503.622,63
Totali	€	1.391.337,29	1.585.538,11	1.257.178,21	1.224.951,20

Per l'analisi dei proventi dei servizi pubblici si fa rinvio a quanto viene esposto in merito nelle spese correnti.

Per quanto riguarda i proventi dei beni patrimoniali si riportano i relativi indicatori.

Indicatori finanziari ed economici del patrimonio

		2010	2011	2012
<i>Redditività del patrimonio</i>	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrim. disponibile}} \times 100$	8,19%	4,80%	3,62%
	$\frac{\text{Valori beni patrim. indispos.}}{\text{Popolazione}}$	1.378,17	1.317,78	1.280,62
<i>Patrimonio pro capite</i>	$\frac{\text{Valori beni patrim. disponibili}}{\text{Popolazione}}$	406,31	385,80	378,85
	$\frac{\text{Valori beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	2.047,04	1.981,55	2.100,08

Osservazioni e proposte:

Per quanto attiene ai proventi dei beni comunali il gettito previsto ed accertato appare proporzionato all'entità del patrimonio.

Titolo I - Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per tipo di intervento e rapportate alle entrate correnti, evidenziano:

Spese Correnti		2009	2010	2011	2012
Personale	€	783.810,58	732.753,16	759.914,78	737.444,61
Acquisto di beni	€	35.510,97	40.073,36	41.895,14	26.620,05
Prestazioni di servizi	€	1.429.762,90	1.769.283,33	2.060.460,21	1.927.958,99
Utilizzo di beni di terzi	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	€	1.986.602,59	2.064.130,52	2.457.262,69	2.298.934,61
Interessi passivi e oneri finanziari	€	159.566,21	172.862,12	160.861,28	150.640,18
Imposte e tasse	€	55.321,53	48.740,08	58.999,93	55.019,78
Oneri straordinari	€	38.206,06	4.229,11	15.414,13	7.447,44
Ammortamenti di esercizio	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale ..	€	4.488.980,84	4.832.071,68	5.554.808,16	5.204.065,66
Entrate correnti + Quota concess. edilizie destinate a spese correnti	€	5.252.468,65	5.938.289,75	6.468.030,52	5.654.764,13
<i>Spese correnti su entrate correnti</i>		<i>85,46%</i>	<i>81,37%</i>	<i>85,88%</i>	<i>92,03%</i>

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2009	2010	2011	2012
<i>Rigidità spesa corrente</i>	Spese pers. + Quota amm. mutui				
	----- x 100 Totale entrate Tit. I + II + III	22,02%	19,73%	17,24%	19,32%
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	Pagamenti Tit. I competenza				
	----- x 100 Impegni Tit. I competenza	75,85%	77,42%	74,22%	84,48%

➤ L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

L'incidenza delle spese correnti sulle entrate ha subito un aumento rispetto all'anno precedente.

Spese per il personale

L'attuale pianta organica del personale è stata approvata con delibera n. 5 del 17.01.2012 e di ciò se ne prende atto.

Nel corso del 2012 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

<i>Dipendenti all'01.01.2012</i>	n.	15			
assunzioni	n.				
dimissioni	n.				
Dipendenti al 31.12.2012	n.	15			
Dati e indicatori relativi al personale					
		2009	2010	2011	2012
Abitanti		4.309	4.350	4.399	4.355
Dipendenti		18	20	16	15
Costo del personale	€	783.810,58	732.753,16	759.914,78	737.444,81
<i>N° abitanti per ogni dipendente</i>		239	218	275	290
Costo medio per dipendente	€	43.545,03	36.637,66	47.494,67	49.162,97

L'ente ha predisposto il Conto annuale del personale e la relazione illustrativa. La spesa per il personale è correttamente ripresa nel conto del bilancio.

Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

L'articolo 242, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, prevede che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella da allegare al certificato di rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Dall'analisi dei nuovi parametri adottati con Decreto del Ministero dell'Interno, 24 Settembre 2009, che recita: "Individuazione degli Enti Locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2011-2012", applicati al rendiconto 2012, la situazione dell'ente risulta la seguente:

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI'	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 23 del 2011 o di Fondo di Solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della Legge 24 Dicembre 2013, superiori al 42 per cento rispetto al valore di accertamento delle entrate dei medesimi Titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio o di Fondo di Solidarietà;	SI'	NO
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al Titolo I e al Titolo III superiore al 85 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 23 o di Fondo di Solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della Legge 24 Dicembre 2013, n. 228, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio o di Fondo di Solidarietà;	SI'	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI'	NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	SI'	NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i Comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i Comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	SI'	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 Tuel);	SI'	NO
8)	Consistenza di debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	SI'	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 Dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI'	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del Tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente.	SI'	NO

L'organo di revisione, visto il risultato della verifica, osserva che l'ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamenti fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
5.493.950,00	1.841.900,00	1.818.899,40	23.000,60	1,25%

Per la gestione delle opere pubbliche l'amministrazione forma per ogni opera una scheda rappresentativa ed informativa dell'iter (progetto, affidamento dei lavori, perizie di variante e suppletive, revisione prezzi, conto finale, collaudo, ecc.). Tale scheda, allegata ad ogni rendiconto anche in sintesi, indica:

1. data approvazione progetto
2. finanziamento
3. data consegna lavori
4. tempi di esecuzione previsti
5. tempi di esecuzione effettivi
6. importo a base d'asta
7. importo di aggiudicazione
8. importo finale (stimato per i lavori in corso)

Indice percentuale di autofinanziamento

Le entrate di cui al Titolo IV, le entrate una tantum, l'avanzo economico, l'avanzo di amministrazione applicato in conto capitale, finanziano le spese in conto capitale, comprese le spese una tantum per investimenti, per i seguenti indici:

	2009	2010	2011	2012
<i>Indice percentuale di autofinanziamento</i>	98,32%	72,92%	109,64%	107,15%

Verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

Relazione della giunta

Ci permettiamo richiamare qui di seguito:

Art. 151, comma 6, Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00

Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Art. 231, Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00

Nella relazione prescritta dall'art. 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Artt. - Regolamento di contabilità dell'ente

In proposito si osserva quanto segue: detto regolamento (ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 28.09.2010) va aggiornato anche a seguito dell'introduzione delle recenti normative.

Conto Economico

Il conto economico della gestione evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	€	5.644.110,89
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	€	5.830.241,55
	Risultato della gestione	€	-186.130,66
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	€	782,66
	Risultato della gestione operativa	€	-185.348,00
<i>D</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	€	-140.769,60
<i>E</i>	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	€	142.142,78
	Risultato economico di esercizio	€	-183.974,82

Al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione in base allo schema di cui al D.P.R. n. 194/96, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico.

Corre l'obbligo di segnalare la non coincidenza del risultato economico di esercizio rispetto alla variazione del patrimonio netto (differenza fra consistenza iniziale e consistenza finale).

Infatti la differenza per un ammontare complessivo di euro 259.892,00 deriva da "variazione in più da altre cause" relativamente a:

- € 74.240,00 per credito IVA non contabilizzato in anni precedenti;
- € 185.652,00 per rettifica al valore della partecipazione in Garda Uno.

Conto del Patrimonio

Il conto del patrimonio, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riporta le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione ed evidenzia i seguenti risultati:

Attivo		31.12.2011	31.12.2012	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	€	690.741,25	551.534,19	-139.207,06
Immobilizzazioni materiali	€	19.568.293,00	24.515.266,08	4.946.973,08
Immobilizzazioni finanziarie	€	126.348,00	312.000,00	185.652,00
Totale immobilizzazioni	€	20.385.382,25	25.378.800,27	4.993.418,02
Rimanenze	€			
Crediti	€	2.848.068,25	2.427.859,97	-420.208,28
Altre attività finanziarie	€			
Disponibilità liquide	€	6.365.412,87	1.998.046,90	-4.367.365,97
Totale attivo circolante	€	9.213.481,12	4.425.906,87	-4.787.574,25
Ratei e risconti	€		3.796,70	3.796,70
Totale dell'attivo	€	29.598.863,37	29.808.503,64	209.640,47
Conti d'ordine	€	4.213.741,10	34.850,61	-4.178.890,49
Passivo		31.12.2011	31.12.2012	Variazioni
Patrimonio netto	€	13.608.031,95	13.683.949,81	75.917,86
Conferimenti	€	10.865.157,53	11.832.579,63	967.422,10
Debiti di finanziamento	€	3.374.483,29	3.169.884,49	-204.598,80
Debiti di funzionamento	€	1.679.976,07	1.060.038,07	-619.938,00
Debiti per anticipazione di cassa	€			
Altri debiti	€	71.214,53	62.051,84	-9.162,69
Debiti	€	5.125.673,89	4.291.974,40	-833.699,49
Ratei e risconti	€			
Totale del passivo	€	29.598.863,37	29.808.503,64	209.640,47
Conti d'ordine	€	4.213.741,10	34.850,61	-4.178.890,49

Il patrimonio contiene il valore dei beni immobili e mobili e ricostruiti come previsto dall'art. 230 del Testo Unico Enti Locali d.lgs 267/00 e successive modifiche.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

- ♣ Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del patrimonio.
- ♣ Nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).
- ♣ Nel conto del patrimonio sono rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):
 - permuta di beni
 - conferimento di beni
 - acquisti gratuiti
 - donazioni ottenute
 - opere a scomputo di contributi concessori
 - dismissione di cespiti
- ♣ L'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.
- ♣ I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.
- ♣ Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione.
- ♣ I conferimenti iscritti nel passivo, concernono contributi in conto capitale utilizzati per il pagamento delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo e che l'utilizzo di tali contributi è stato effettuato con il metodo (dei ricavi differiti, o del costo netto).
- ♣ Negli inventari e nell'attivo patrimoniale sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti tra le spese correnti per la produzione in economia di valori da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.
- ♣ La valutazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

E' indispensabile che l'ente provveda alla perfetta conservazione del patrimonio in quanto un costante controllo e una manutenzione tempestiva sono garanzia di economicità della gestione.

Si consiglia all'ente, al fine di ottenere il risarcimento di danni patrimoniali, di stipulare adeguate polizze assicurative contro incendi, furti e responsabilità civile.

Dovrebbero altresì essere attuati meccanismi di controllo atti a limitare gli eventuali sprechi da parte dei propri operatori.

Prospetto di conciliazione

Una sintesi del prospetto viene ripresa nelle seguenti tabelle:

Entrate					
	Accertamenti finanziari di competenza	Ratei - Riscconti - Rettifiche	Al conto economico	Al conto del patrimonio	
				Rif. C.P. attivo	Rif. C.P. passivo
Titolo I Entrate tributarie	4.413.610,23	0,00	4.413.610,23	0,00	0,00
Titolo II Entrate da trasferimenti	16.202,70	0,00	16.202,70	0,00	0,00
Titolo III Entrate extratributarie	1.224.951,20	0,00	1.224.951,20	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.654.764,13	0,00	5.654.764,13	0,00	0,00
Titolo IV Entrate per alienaz. di beni patrimoniali, trasferimento di capitali, riscossioni di crediti	1.019.963,99		6.870,89	45.671,00	1.013.093,10
Titolo V Entrate da accens. di prestiti	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo VI Servizi per conto terzi	434.537,78		0,00	-9.497,20	0,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	7.109.265,90				
* Insussistenza del passivo			328.814,56		
* Sopravvenienze attive			0,00		
* Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)			0,00		
* Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc.			0,00		

Spese

	Impegni finanziari di competenza	Ratei - Riscconti - Rettifiche	Al conto economico	Al conto del patrimonio	
				Rif. C.P. attivo	Rif. C.P. passivo
Titolo I Spese correnti					
1) Personale	737.444,61	0,00	737.444,61	0,00	0,00
2) Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	26.620,05	5.242,43	25.748,85	871,20	0,00
3) Prestazioni di servizio	1.927.958,99	-3.796,70	1.924.162,29	3.796,70	0,00
4) Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Trasferimenti	2.298.934,61	0,00	2.298.934,61	0,00	0,00
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	150.640,18	0,00	150.640,18	0,00	0,00
7) Imposte e tasse	55.019,78	41,09	55.060,87	-41,09	0,00
8) Oneri straordinari della gestione corrente	7.447,44	0,00	7.447,44	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	5.204.065,66	1.486,82	5.199.438,85	4.626,81	0,00
Titolo II Spese in conto capitale					
1) Acquisiz. beni immobili	139.838,45			0,00	0,00
2) Espropri e servitù onerose	0,00			0,00	0,00
3) Acquisto di beni specifici per realizz. in economia	0,00			0,00	0,00
4) Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00			0,00	0,00
5) Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	18.663,04			0,00	0,00
6) Incarichi profess. esterni	5.033,60			0,00	0,00
7) Trasferimenti di capitale	1.655.364,31			0,00	0,00
8) Partecipazioni azionarie	0,00			0,00	0,00
9) Conferimenti di capitale	0,00			0,00	0,00
10) Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00			0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.818.899,40			0,00	0,00
Titolo III Rimborso di prestiti	204.598,80			0,00	0,00
Titolo IV Servizi per conto terzi	434.537,78				-9.162,69
TOTALE GENERALE SPESA	7.662.101,64			4.626,81	-9.162,69
* Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo			0,00		
* Quote di ammortamento dell'esercizio			788.890,32		
* Accantonamento per svalutazione crediti			0,00		
* Insussistenza dell'attivo			85.412,42		

Verifica del Patto di Stabilità Interno

L'Ente, in quanto con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti per il 2012 non è soggetto al patto di stabilità.

Controllo interno

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

Vista la relazione dei singoli uffici, in ordine alle procedure dagli stessi adottate per lo svolgimento dei singoli atti amministrativi, l'organo di revisione sottopone al consiglio comunale le seguenti note, per sollecitare la tenuta della contabilità economica e la realizzazione del controllo di gestione.

Si osserva che: l'Ente ha adottato il relativo regolamento di controlli interni con deliberazione Consiliare n. 26 del 26.11.2012.

Conti degli agenti contabili

Si prende atto che i conti degli agenti contabili sono allegati al rendiconto.

Conclusioni

Il Revisore raccomanda di:

- 1) verificare sistematicamente i residui attivi al fine di valutarne l'effettiva esigibilità;
- 2) monitorare costantemente la spesa, sia in termini di competenza che di cassa, al fine del più razionale impiego e del contenimento previsto dalle norme vigenti, nonché dagli obiettivi comunitari rappresentati dal patto di stabilità interno;
- 3) attivare rilevazioni infrannuali per la verifica del rispetto dei vincoli del patto di stabilità.

In conclusione, il Revisore, dopo avere svolto i propri compiti di controllo e verifica in situazioni di assoluta indipendenza e autonomia,

Attesta

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2012.

Gianpaolo Dott. Piatti

L'organo di revisione
